



# COMUNE DI UDINE

N. **109** d'ord.

OGGETTO: **Tassa sui Rifiuti (TARI); approvazione tariffe per l'anno 2018, del Piano Economico Finanziario e della Relazione relativa al servizio gestione rifiuti urbani.**

## Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **22 dicembre 2017** alle ore 09.30 sotto la presidenza del sig. **prof. Carmelo SPIGA, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	HONSELL prof. Furio, Sindaco	A	22	MANSI prof. Matteo	
2	BAREL arch. Mario		23	MARION sig.ra Maria	
3	BERTI dott. Enrico		24	MARSICO rag. Giovanni	
4	BORTOLIN dott. Mirko		25	MELONI dott.ssa Eleonora	
5	BOSETTI dott. Lorenzo		26	MICHELINI rag. Loris	
6	BURELLI arch. Adalberto		27	MOTTA arch. Marilena	
7	BURTULO prof. Maria Letizia		28	PARENTE dott. Fleris	A
8	CANCIANI dott. Mario Canciano		29	PAVIOTTI dott.ssa Monica	
9	CASTIGLIONE avv. Andrea	A	30	PEROZZO sig. Paolo	
10	CAVALLO dott.ssa Raffaella		31	PITTONI sig. Mario	A
11	CECCON dott. Massimo		32	PIZZOCARO p.i. Paolo	
12	D'ESTE ing. Enrico		33	PORZIO dott.ssa Mariaelena	A
13	DELLA ROSSA comm. Franco		34	PRAVISANO sig. Renzo	
14	EL SAWY AZIZ EL FEKY dott. Hosam	A	35	ROSSO dott.ssa Sara	
15	FALCONE sig. Antonio		36	SANDRA avv. Andrea	
16	FILAURI dott. Federico		37	SASSET sig. Stefano	
17	FRANCESCHI sig. Roberto		38	SPIGA prof. Carmelo	
18	FRESCHI prof. Claudio		39	TANZI dott. Vincenzo	
19	GALLANDA rag. Claudia	A	40	VICARIO dott. Michele	
20	GALLO dott.ssa Chiara		41	VUERLI sig. Maurizio	
21	GALLUZZO geom. Claudio	A			

Presenti N. 33

Assenti  
Giustificati N. 0

Assenti N. 8

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: GIACOMELLO rag. Carlo, BASANA dott.ssa Raffaella, DEL TORRE dott.ssa Cinzia, GIACOMINI dott. Gabriele, PIRONE dott. Federico Angelo, PIZZA dott. Enrico, SCALETTARIS avv. Pierenrico, VENANZI dott. Alessandro.

E' assente il seguente **Assessore**: NONINO dott.ssa Antonella.

E' assente giustificato il seguente **Assessore** LIGUORI dott.ssa Simona.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi 639 e segg., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Titolo 2: Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22 maggio 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2016;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n. 147 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione, delle tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, per il calcolo della tariffa vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 applicando il metodo normalizzato;

RILEVATO che, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa presente;

TENUTO conto che il piano finanziario deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento RSU in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti al servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento e dell'efficienza del servizio;

PRESA visione della proposta di Piano Finanziario e della relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2017, come formulata dall'UTIFC Servizio Entrate e redatto ai sensi dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, sulla base dei dati trasmessi dall'Ente Gestore (Net Spa), allegato alla presente deliberazione (Allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che dal pre-consuntivo delle entrate e spese dell'esercizio 2017 relativo alla Tariffa sui Rifiuti si delinea un pareggio e pertanto non risulta necessario riportare negli esercizi successivi disavanzi o avanzi di gestione.

RICORDATO che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158;

DATO atto che la tariffa è articolata in utenze domestiche e non domestiche ed è suddivisa in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio, e in una parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;

VISTO che per l'anno 2018 il Piano Economico e Finanziario prevede la ripartizione dei costi del servizio imputandoli per il 48,32 % alla parte fissa e il 51,68 % alla parte variabile della tariffa;

DATO atto che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche viene realizzata in conformità all'art. 4 del DPR 158/99 determinando la quantità prodotta di rifiuti delle utenze non domestiche attraverso il prodotto tra le superfici di ogni categoria per il coefficiente di produttività Kd scelto (Kd massimo) e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali, le quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. I calcoli appena descritti portano per il 2018 ad una riduzione dei rifiuti delle utenze non domestiche con conseguente riduzione dei costi addebitabili alle stesse;

EVIDENZIATO CHE alle categorie di attività non domestiche 22, 23, 24 e 27 viene attribuito un coefficiente Kd pari al 97 % del massimo tenuto conto che:

- sono i coefficienti più alti delle utenze non domestiche,
- sono stati elaborati statisticamente prima del 1999,
- nel frattempo sono stati attuati dei modelli di raccolta differenziata che coinvolgono queste classi e dalle rilevazioni empiriche effettuate dal gestore, si ritiene che il coefficiente Kd possa essere ridotto del 3% per tenere conto del contributo di queste classi alla raccolta differenziata.

Per la ripartizione proporzionale della parte variabile tra i 6 gruppi di componenti familiari si ritiene di adottare il coefficiente K(b) massimo, mentre, per le utenze non domestiche, i coefficienti specifici di produttività dei rifiuti Kc e Kd sono stati presi al 100 % del massimo;

CONSIDERATO che, sulla base del costo del servizio previsto dal PEF per l'anno 2018 di € **11.501.431**, sono state calcolate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche così come individuate nell'Allegato 2;

DATO ATTO che nel 2018 c'è stata una riduzione di costi da addebitare in tariffa rispetto al 2017 dello 1,7 %, che comporta i seguenti effetti sulle tariffe:

- a) sostanziale invarianza per le utenze domestiche, fatti salvi eventuali arrotondamenti all'euro;
- b) riduzione media del 2,2 % circa per le utenze non domestiche;

PRECISATO che i costi e ricavi della tariffa possono essere così sintetizzati:

<b>Entrata da Tassa rifiuti al lordo riduzioni agevolazioni</b>	11.501.431		
Minore entrata da Agevolazioni	100.000		
Entrata al netto agevolazioni	11.401.431	Spesa per contratto di servizio Net spa	10.943.023
Contributo MIUR	103.000	Spese per la gestione amministrativa, riscossione costi generali	489.889
Proventi lotta evasione	450.000	accantonamenti a f.do rischi su crediti	621.519
Agevolazioni tariffarie a carico del Comune	100.000		
<b>Totale Entrate</b>	<b>12.054.431</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>12.054.431</b>

RITENUTO di ridurre le tariffe alle categorie 22, 24 e 27 di un importo pari all'9,35% rispetto al teorico, al fine di effettuare un adeguamento graduale alla tariffa determinata secondo il metodo normalizzato e corrispondente a presunti €100.000 di mancate riscossioni della Tassa rifiuti, la cui copertura resta a carico del bilancio comunale;

TENUTO conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, il Comune applica la tassa rifiuti a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) – Titolo II - Disciplina della Tassa sui rifiuti - la misura tariffaria è calcolata sulla base della tariffa annuale della classe di utenza, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

FATTA salva l'applicazione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (Tefa) nella misura del 4,5% della TARI, fissata dalla Provincia di Udine e da versarsi dall'1/1/2017 alla Regione FVG;

CONSIDERATO che l'art. 23 L.R. 5/2016 ha previsto la costituzione dell'AUSIR (Autorità Unica Servizio Idrico e Rifiuti) dal 1/1/2017 con operatività dalla data di nomina del direttore generale. Alla data di redazione della proposta di delibera, quest'ultimo non risulta ancora nominato.

DATO atto che l'art. 13 c. 7 della LR 5/2016 prevede che l'Autorità adotta i piani d'ambito composti tra l'altro dai piani finanziari che contengono i costi ed i proventi della gestione del servizio rifiuti;

DATO atto che l'art. 25 c. della sopra citata legge, prevede che nelle more della piena operatività dell'AUSIR “, i Comuni continuano a esercitare le proprie funzioni, ciascuno con riferimento agli ambiti di competenza” ..... “comunque non oltre trenta giorni dalla nomina del Direttore generale di cui all'articolo 10”;

Dato atto che l'applicazione della parte variabile della Tariffa per le utenze domestiche e' sempre stata fatta in modo unitario per le abitazioni e relative pertinenze, senza duplicazione della parte variabile per queste ultime.

VISTO l'art. 52 del D Lgs 446/97 che attribuisce al comune il potere regolamentare generale sui tributi;

VISTO l'art. 1 comma 26 della Legge 208 del 28/12/2015;

TENUTO CONTO che dal 1/1/2017 la funzione di “gestione dei servizi tributari” e' passata dal Comune di Udine all'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dall'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale nella persona del Dirigente del Servizio Entrate, dott. Rodolfo Londero e dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Udine dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto di propria competenza, il Piano Economico e Finanziario e la Relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Udine per l'anno 2018, allegato 1 al presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe per l'anno 2018 della tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche come indicate nell'allegato 2 alla presente deliberazione;
- 3) di precisare che la tariffa risultante dall'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, per le sole categorie 22, 24 e 27, viene ridotta del 9,35% e il relativo costo trova copertura con apposito stanziamento nel Bilancio di Previsione 2017 nella misura di previsti € 100.000;
- 4) di riscuotere la Tassa in 4 rate scadenti:
  - 30/4/2018
  - 02/7/2018
  - 01/10/2018
  - 30/11/2018;
- 5) di dare atto che le tariffe giornaliere sui rifiuti sono calcolate secondo le modalità previste dall'art. 25 del regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale – Titolo II – Disciplina della Tassa sui Rifiuti; attuata ex art. 1 c. 651 L. 147/2003 in conformità del DPR 158/99;

- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

*Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Bilancio e Programmazione" Consigliere D'Este e per la discussione che ne consegue, nel corso della quale il Presidente informa dell'avvenuta presentazione di un ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Gallanda, che lo illustra.*

*(entrano i Consiglieri Gallanda e Castiglione – esce il Consigliere Paviotti – presenti n. 34)*

*(entra l'Assessore Nonino – esce l'Assessore Venanzi)*

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sotto riportato ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Gallanda:

“La consigliera comunale

Claudia Gallanda

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad attuare un modifica/integrazione del Regolamento relativo, che contempili una adeguata riduzione della tariffa "TARI" per gli utenti che provvedano all'uso di materiale compostabile per la somministrazione di alimenti.”

**L'ordine del giorno** di cui sopra ottiene 5 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Barel, Burelli, Burtulo, Canciani, Castiglione, Cavallo, Cecon, Della Rossa, D'Este, Filauri, Freschi, Gallo, Mansi, Marion, Motta, Rosso, Sandra, Sasset, Spiga e Vicario (n. 20).

Si astengono i Consiglieri Berti, Bortolin, Falcone, Franceschi, Meloni, Michelini, Pizzocarò, Pravisano e Tanzi (n. 9).

**Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno è respinto.**

*(entrano il Sindaco Honsell e il Consigliere Paviotti – presenti n. 36)*

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene il voto favorevole di 24 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Berti, Bortolin, Bosetti, Falcone, Gallanda, Marsico, Michelini, Perozzo, Pizzocarò, Pravisano, Tanzi e Vuerli (n. 12).

**Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(f.to Carmelo Spiga)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Carmine Cipriano)